

Consiglia Tweet     

APPUNTAMENTI ASTI
15/04/2014 - TEATRO

Amore e drammi nell'anima della "signora Sandokan"

Stasera all'Alfieri il primo appuntamento promosso dalla neonata «Agricoltura»

CARLO FRANCESCO CONTI

ASTI
Era un'attrice di teatro Ida Peruzzi Salgari, moglie del «papà» di Sandokan e di innumerevoli avventure che hanno affascinato generazioni di lettori, tra pirati, corsari e avventurieri di ogni genere. E il mondo del teatro le ha reso omaggio a poco meno di un secolo dalla tragica fine nel 1922, dapprima con un racconto di Osvaldo Guerrieri, critico teatrale de «La Stampa», poi dal Gruppo Teatro Donne di Canelli. Proprio lo spettacolo «La signora Sandokan» della compagnia astigiana, nata dall'esperienza del Gruppo Teatro Nove, che ha debuttato un paio di anni fa, approda questa sera al Teatro



L'attrice canellese Paola Sperati del Gruppo Teatro Donne



Marco Drago parla di «Agricoltura»



«Agricoltura» un'idea da esportare

Alfieri di Asti, battezzando di fatto le attività della neonata associazione «Agricoltura». La pièce, tratta dal racconto di Guerrieri, adattato per la scena da Mariangela Santi, sarà interpretata da Paola Sperati chiamata a un'impegnativa prova d'attrice. Due le repliche: al mattino per gli studenti (tutto esaurito, con richieste superiori ai posti disponibili) e alle 21 per il pubblico.

La vita di Ida Salgari è stata decisamente drammatica. Spesa accanto a un uomo dall'immaginazione incontenibile ma sempre chiuso nella sua stanza, alla scrivania, autore di avventure senza frontiere in un mondo che non aveva mai visitato. La moglie aveva dovuto sopportare l'indigenza (Salgari, pur avendo uno straordinario successo, era sottopagato dagli editori), l'infedeltà del suo «capitano», poi il suicidio del marito e infine la morte per tubercolosi della figlia Fatima. Comprensibile quindi che i nervi alla fine le cedessero, determinando l'internamento nel manicomio di via Giulio a Torino, secondo le sbrigative usanze dell'epoca.

Fra i tradimenti del marito, Ida Salgari include anche il suicidio, il fatto di averla lasciata da sola ad affrontare il mondo e accusandolo di egoismo per averle negato di morire accanto a lui. Il racconto della donna traccia un ritratto forte e delicato allo stesso tempo, grazie alla sensibilità di Mariangela Santi che ha curato anche la regia. Lo spettacolo si avvale della voce fuori campo di Franco Prunotto e di interventi video di Federica Parone; le luci sono di Nicola Kostov.

L'ingresso allo spettacolo è libero, nella filosofia di «Agricoltura». Sarà però possibile conoscere e acquistare i prodotti di alcune aziende agricole del territorio del Sud Astigiano. La proposta è quella di finanziare attività culturali attraverso la diffusione di prodotti del territorio: il 10 per cento del ricavo dalla vendita dei prodotti sarà destinato a un fondo per finanziare progetti artistici. Un'alleanza che potrà dare buoni frutti, permettendo di far conoscere e valorizzare allo stesso tempo prodotti e artisti astigiani. Info: www.progettoagricultura.it, 347/91.65.269, 0141/824.603, progetto.agricultura@gmail.com.

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Gulliver SUPERMERCATO
dal 1964 Viaggio nella Qualità!

Per essere sempre aggiornato sulle nostre offerte visita e iscriviti al nostro sito:
www.supergulliver.it

Numero Verde
800/753346

Edicola

L'edizione di Asti la trovi anche online

+ Abbonati ad Edicola Online



Ultimi Articoli

+ Tutti gli articoli



+ **L'ato comico degli intrecci tra i politici e le soubrettes**
Stasera si ride al Teatro Balbo con la commedia «Se la fum n ...



+ **«Benvenuti nel mio inferno di passioni»**
Raphael Gualazzi arriva a questa sera ad Asti Musica con il suo &la ...



+ **Il tour di Zibba oggi fa tappa ad Asti**
«Così si riparte. Il tour è sempre una cosa m ...



+ **Gli Statuto oggi sul palco di Asti Musica**
Trent'anni di musica, quindici album. Canzoni come «P ...



+ **Morcheeba e le sonorità degli esordi**
Sono stati tra le band più influenti della scena trip-hop ...



+ **L'armonica blues di Jerry Portnoy**
da B.B. King ai Rolling Stones e Clapton
«Artista bianco della musica nera», Jerry Portnoy arr ...

La Stampa Shop



+ **Juventus: Tre Prodotti Ufficiali.**



+ **Partivamo Per La Merica**



+ **Imprese D'autore**



+ **La Grande Storia Di Torino**

Condividi gli articoli con i tuoi amici

Con l'app Facebook LaStampa.it puoi condividere immediatamente le notizie e gli approfondimenti che hai letto. Attiva l'app sul tuo profilo e segnala a tutti i tuoi amici le tue news preferite!
Scopri di più su [facebook.lastampa.it](https://www.facebook.com/lastampa.it)!